



COMUNE DI MONTIRONE

Provincia di Brescia

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 10/12/2019

INDICE

Art. 1	Oggetto e finalità del regolamento
Art. 2	Funzioni
Art. 3	Deleghe
Art. 4	Matrimonio per delega di altro comune
Art. 5	Luogo della celebrazione e della costituzione
Art. 6	Richiesta della celebrazione e della costituzione
Art. 7	Giornate ed orario della celebrazione e della costituzione
Art. 8	Organizzazione del servizio
Art. 9	Allestimento della sala
Art. 10	Prescrizioni per l'utilizzo
Art. 11	Matrimonio o unione civile con l'ausilio di un interprete
Art. 12	Formalità preliminari alla celebrazione e alla costituzione
Art. 13	Costo del servizio
Art. 14	Disposizioni finali
Art. 15	Casi non previsti nel presente Regolamento
Art. 16	Entrata in vigore

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento disciplina la modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio e alla costituzione delle unioni civili sul territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente.

La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali garantite ai cittadini così come previsto dall'art. 106 e seguenti del Codice Civile, dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 3.11.2000, n. 396) e dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; esse hanno luogo nel giorno indicato dalle parti, in accordo con l'Ufficio dello Stato Civile, e si svolgono nella sala Consiliare della Casa Comunale.

Art. 2

Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al dipendente a tempo indeterminato idoneo allo svolgimento di tali funzioni o al Segretario Comunale.

2. Possono celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale. Trattasi in quest'ultimo caso, di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste presentate dai richiedenti adeguatamente motivate.

L'Ufficiale dello Stato Civile, nel celebrare il matrimonio e nel costituire l'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. 396/00.

E' fatto divieto all'Ufficiale dello Stato Civile ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3

Deleghe

Il conferimento della delega non priva il Sindaco della titolarità delle funzioni di Ufficiale dello stato civile.

L'Ufficiale dello Stato Civile è competente a celebrare i matrimoni per i cittadini residenti (o almeno uno di essi) nel Comune, qualora nessuno dei futuri sposi sia residente a Montirone questi possono comunque contrarre matrimonio previa richiesta scritta motivata e rilascio di apposita delega da parte del Comune di residenza che ha effettuato le pubblicazioni di matrimonio.

Non è necessaria la residenza in caso di unione civile, né la delega dell'Ufficiale dello stato Civile del Comune di residenza poiché le parti possono costituire l'unione in qualunque comune.

casi:

1. I cittadini residenti a Montirone possono decidere di contrarre matrimonio in un altro Comune previa richiesta, motivata, di rilascio del nulla osta e indicazione del Comune di celebrazione.

Tra le motivazioni di necessità o convenienza per far luogo, ai sensi dell'art. 109 del codice civile, alla richiesta di celebrazione in altro Comune non rientrano i diversi orari in cui altri Comuni consentono la celebrazione dei matrimoni.

2. Qualora le parti intendano far celebrare il loro matrimonio o costituire l'unione civile da un/a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dal D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficiale dello Stato Civile, con anticipo di almeno 60 giorni, salvo diverso accordo preso con il personale dell'Ufficio preposto.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno essere dichiarati, dalla persona che verrà delegata alla celebrazione, mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

La sottoscrizione per accettazione sarà comunicata alla Prefettura.

Art. 4

Matrimonio per delega di altro comune

Nel caso in cui il matrimonio civile avvenga per delega di un altro Comune, le parti dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione o alla costituzione con le medesime modalità indicate precedentemente con un anticipo di almeno 60 giorni salvo diverso accordo preso con il personale dell'Ufficio preposto.

Il matrimonio potrà avere luogo nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Le parti dovranno produrre almeno 7 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo preso con il personale dell'Ufficio preposto, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente (in originale o inviato dal comune delegante tramite la PEC);
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni in corso di validità con l'indicazione della residenza attuale;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'Ufficio (allegato B).

Art. 5

Luogo della celebrazione e della costituzione

Il matrimonio e l'unione civile hanno luogo pubblicamente, alla presenza di due testimoni Maggiorenni (uno per ogni parte), muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, nella sala Consiliare della Casa Comunale.

La celebrazione fuori dalla casa comunale può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 6

Richiesta della celebrazione e della costituzione

Gli interessati dovranno inoltrare all'Ufficio dello Stato Civile la richiesta scritta relativa alla scelta della data, alla sala e degli orari per la celebrazione del matrimonio, solamente dopo aver sentito il personale addetto per constatare la disponibilità del giorno prescelto e della sala, compilando l'apposito modulo di cui all'allegato B) del presente regolamento, almeno 60 giorni prima della data di celebrazione, salvo diverso accordo con il suddetto Ufficio, unitamente alla fotocopia dei documenti di identità in corso di validità e all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa dovuta (come indicato nell'allegato A) che verrà aggiornato annualmente dalla Giunta Comunale.

La richiesta di celebrazione di matrimonio o di costituzione dell'unione civile dovrà essere sottoscritta da una delle parti interessate e dovrà contenere le generalità, la data, l'ora dell'evento, la scelta del regime patrimoniale e i dati dei testimoni.

La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile devono essere precedute dagli atti preliminari, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 03/11/2000 e dall'art. 1 del D.P.C.M. 23/07/2016 n. 144. Qualora questi non fossero compiuti nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione o alla costituzione e la prenotazione del matrimonio e dell'unione civile si considererà come non avvenuta.

Art. 7

Giornate ed orario della celebrazione e della costituzione

Il matrimonio e l'unione civile possono aver luogo, in via ordinaria, durante l'orario di lavoro e comunque subordinati alla disponibilità del Sindaco, del personale addetto o del suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente alle esigenze istituzionali, in base alla scelta dei richiedenti.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività e giornate:

- domenica
- 1 e 6 gennaio
- giorno di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'angelo)
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 10 Agosto (festa del Patrono)
- 15 Agosto
- 1° Novembre
- 8 dicembre
- 24 al 26 e il 31 dicembre

Celebrazione e costituzione fuori orario di lavoro

La celebrazione o la costituzione richiesta in orari e giorni diversi da quelli lavorativi è subordinata alla disponibilità del Sindaco, del personale addetto o del delegato alla celebrazione ed al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) che verrà aggiornata annualmente dalla Giunta Comunale e che fa parte integrante del presente regolamento.

E' possibile celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili fuori orario di lavoro nei seguenti giorni e orari:

Martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Venerdì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

La cerimonia può essere effettuata, a richiesta, anche il Sabato mattina dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Per eventuali esigenze particolari le parti dovranno prendere accordi con il personale addetto.

Art. 8

Organizzazione del servizio

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e alla costituzione delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita della sala destinata alla celebrazione del matrimonio e alla costituzione dell'unione civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti accompagnati dal personale del suddetto Ufficio che darà anche tutte le informazioni relative alla cerimonia ed all'utilizzo dei locali destinati ad essa.

Art. 9

Allestimento della sala

Il locale individuato per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili deve essere disponibile, pulito e sgombro di cose ed attrezzature estranee alla cerimonia.

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi o arredi a condizione che non sia apportata alcuna alterazione permanente alla sala stessa e che al termine

della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura degli stessi.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione o la costituzione.

I richiedenti sono responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture e/o alle cose che si dovessero verificare in occasione della cerimonia.

Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa purché non in intralcino lo svolgimento della cerimonia.

Il Comune non è responsabile della custodia degli addobbi, degli oggetti temporanei disposti dai richiedenti e di quelli abbandonati all'interno della sala stessa.

Art. 10

Prescrizioni per l'utilizzo

E' vietato lanciare riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala comunale.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai soggetti richiedenti l'eventuale somma relativa alle spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato ai soggetti come sopra indicato.

Art. 11

Matrimonio o Unione Civile con l'ausilio di un interprete

Nel caso in cui i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano:

- cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, di comprendere la lingua italiana. In caso contrario dovranno avvalersi di un interprete, così come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 396/2000, che deve previamente prestare giuramento di bene e fedelmente adempiere all'incarico ricevuto;
- sordi, muti, non vedenti o impediti a comunicare oralmente e per iscritto, la dichiarazione è ricevuta con l'ausilio di un interprete, scegliendolo di preferenza fra le persone abituate a trattare con l'interessato o gli interessati, o comunque con forme e mezzi idonei a garantire la conformità della dichiarazione stessa alla volontà del dichiarante.

Al reperimento dell'interprete dovranno provvedere i richiedenti e in ogni caso il costo della prestazione rimane a loro carico.

Art. 12

Formalità preliminari alla celebrazione e alla costituzione

Nel giorno previsto per la celebrazione o la costituzione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre le parti interessate, due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i richiedenti devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 10,00 del giorno precedente il matrimonio o l'unione civile.

Art. 13

Costo del servizio

Gli importi sono determinati ed aggiornati annualmente dalla Giunta Comunale intendendosi confermati quelli in vigore qualora la stessa non vi provveda e sono interamente a carico delle parti richiedenti il servizio.

Le tariffe saranno versate a titolo di rimborso dei costi dei servizi offerti per la celebrazione o per la costituzione in caso di celebrazione, ovvero: spese di gestione inerenti la pulizia della sala, il

riscaldamento o il raffrescamento, l'energia elettrica e il personale preposto al servizio e vengono diversificate a seconda del giorno e orario.

L'importo delle tariffe non comprende le spese per l'eventuale allestimento della sala che è a cura ed a carico dei richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Art. 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile;
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 modificato dal D.Lgs. n. 5 del 19/01/2017,
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Statuto Comunale;
- Legge 20/05/2016 n. 76;
- D.P.C.M. 23/07/2016 n. 144.

Art. 15

Casi non previsti nel presente Regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento, trovano applicazione:

- Il codice civile;
- Il D.P.R. 396/2000 e successive modificazioni;
- La Legge n. 76/2016 e successive modificazioni.

Art. 16

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo on line comunale.

Con la sua entrata in vigore si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno coinvolti i matrimoni e le unioni civili per i quali sono già state concordate le date ed è già stata prenotata la sala.

ALLEGATO A)

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

CITTADINI	ORARI	TARIFFE
Residenti	In orario di lavoro	Gratuito
	Fuori orario di lavoro	€ 150,00
	Sabato	€ 200,00

I matrimoni celebrati e le unioni civili costituite fuori dalla sede comunale (nel territorio) ai sensi dell'art. 110 del codice civile:

- in orario di lavoro: Gratuito
- fuori orario di lavoro: solo la quota destinata al personale incaricato.
Nulla è dovuto al Comune in quanto non sostiene spese di gestione.

ALLEGATO B)

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE DELLA SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO O
COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE**

**All'Ufficio dello Stato Civile
Del Comune di Montirone (BS)**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Tel. _____ - C.F. _____

In relazione al matrimonio/Unione Civile che intende contrarre/constituire con

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Tel. _____ - C.F. _____

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio/constituzione dell'Unione Civile abbia luogo il giorno
_____ alle ore _____,

richiede i seguenti servizi:

- ☐ Celebrazione/constituzione nella Sala del Consiglio, in orario di servizio;
- ☐ Celebrazione/constituzione nella Sala del Consiglio, fuori orario di servizio, feriale;
- ☐ Celebrazione/constituzione nella Sala del Consiglio, sabato mattina.

Prevvia autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile e dietro versamento, se dovuto, della tariffa alla
Tesoreria Comunale.

A tal fine DICHIARA

Che il regime patrimoniale dei beni durante il matrimonio/unione civile sarà quello della:

- ☐ comunione dei beni
- ☐ separazione dei beni
- ☐ regime patrimoniale della legge dello Stato di appartenenza degli sposi di cittadinanza straniera.

Che i dati dei testimoni sono i seguenti:

Per lo sposo:

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

Per la sposa:

Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre che il giorno della celebrazione:

- ☐ Provvederà
- ☐ Non provvederà

All'apposizione di addobbi o arredi nella Sala del Consiglio nonché alla loro rimozione.

Il/la sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dall'art. 13 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili.

Montirone lì _____

Il/la richiedente

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO:

- ☐ Si conferma la celebrazione/costituzione in data _____
- ☐ Non si conferma la celebrazione/costituzione in quanto _____

Versamento: ricevuta n. _____ in data _____

celebrante _____ Assistenza _____

L'Ufficiale dello stato Civile
